

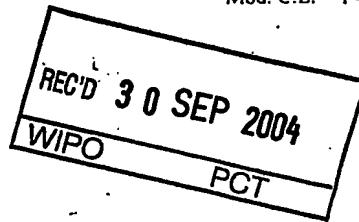
**PRIORITY  
DOCUMENT**

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN  
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

EP04/51135



Mod. C.E. - 1-4 7



*Ministero delle Attività Produttive*

*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*

*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

*Ufficio G2*

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:  
Invenzione Industriale N. TO 2003A 000455 del 17.06.2003



Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati  
risultano dall'aceluso processo verbale di deposito.

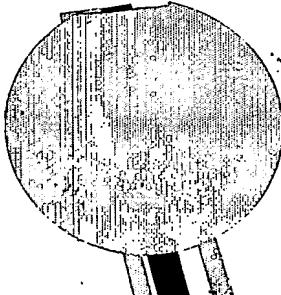
23 GIU. 2004

Roma, li.....

IL FUNZIONARIO

*Eugenio Marinelli*

Eugenio E. MARINELLI



marca  
da  
bollo

## A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.**NA  
S.P.Residenza **CASCINE VICA RIVOLI (TO)**codice **07929290018**

2) Denominazione

codice

Residenza

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome e nome **D'ANGELO FABIO e altri**

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza **ISTUDIO TORTA S.r.l.**via **Viotti**n. **0009** città **TORINO** cap **10121** (prov) **TO**

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

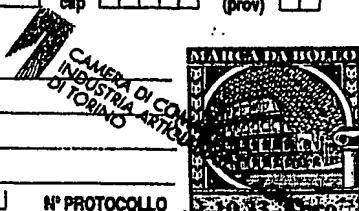
via

n.  città  cap  (prov) 

## D. TITOLO

classe proposta (sez/cf/scf)

gruppo/sottogruppo

**PORTIERA PER UN AUTOVEICOLO**ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI  NO SE Istanza: DATA **10/10/03**

N° PROTOCOLLO

cognome nome

E. INVENTORI DESIGNATI cognome nome

1) **LOTTINO Franco Giovanni**

3)

2)

4)

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato

S/R

1)

5)

2)

6)

**SCIOLGIMENTO RISERVE**  
 Data **10/10/03** N° Protocollo **1011**

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione



## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1)  PROV n. pag. **18** riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) ....  
 Doc. 2)  PROV n. tav. **03** disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) ....  
 Doc. 3)  RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale ....  
 Doc. 4)  RIS designazione inventore ....  
 Doc. 5)  RIS documenti di priorità con traduzione in italiano ....  
 Doc. 6)  RIS autorizzazione o atto di cessione ....  
 Doc. 7)  nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale Euro **Duecentonovantuno/80**

SCIOLGIMENTO RISERVE

Data **10/10/03** N° Protocollo **1011**COMPILATO IL **17/06/2003**

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

CONTINUA SINO **NO**

D'ANGELO FABIO

obbligatorio

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIESTE COPIA AUTENTICA SINO **SI**CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI **TORINO**codice **1011**VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA **10 2003 A 000455**L'anno **duemilatre**, il giorno **16** classiassette, del mese di **Giugno**Il (I) richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. **10.0** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
di TORINOnumero  
dell'ufficioLoredana ZELLADA  
L'UFFICIALE DELL'ARTIGIANATOP. STUDIO TORTA s.r.l.  
(Dep. D'ANGELO TREVISAN)

## RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

IVS.RI.4/3384

**NUMERO DOMANDA**

10 2003A REG. 000455

850

DATA DI DEPOSITO 1.7 / 0.6 / 20.03

DATA DI RILASCIO 11/11/2011

**A. RICHIEDENTE (I)**

## INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.

Residenza CASCINE VICA RIVOLI (TO)

**D. TITOLO**

## PORTIERA PER UN AUTOVEICOLO

Classe proposta (sez./cl./sc./)

(gruppo/sottogruppo)

## L'RIASSUNTO

Viene descritta una portiera (1) per un autoveicolo provvista di un'ossatura (2) portante, di mezzi di supporto (16) per uno specchietto retrovisore (17) esterno, di una serratura (20), e di un gruppo chiave (21) operativamente collegato alla serratura (20) e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della serratura (20) dall'esterno dell'autoveicolo. Il gruppo chiave (21) è rigidamente fissato all'ossatura (2), è ricoperto, verso il lato esterno della portiera (1), dai mezzi di supporto (16) dello specchietto retrovisore (17) ed è accessibile dall'esterno attraverso una sede (43) ricavata nei mezzi di supporto (16) stessi. [Figure 1 e 4]

**M. DISEGNO**

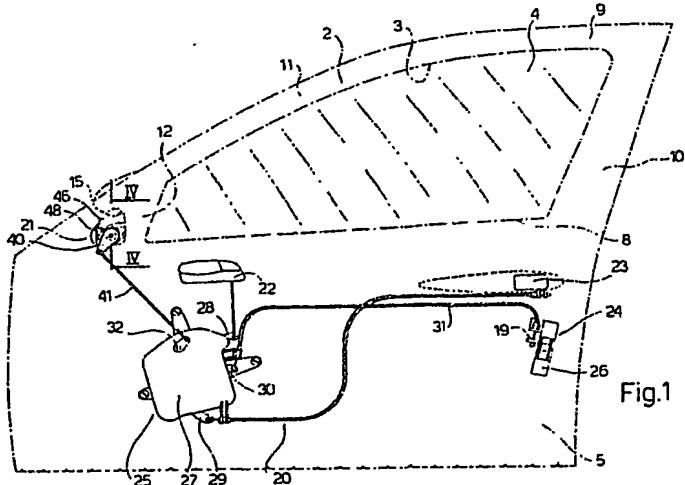


Fig.1

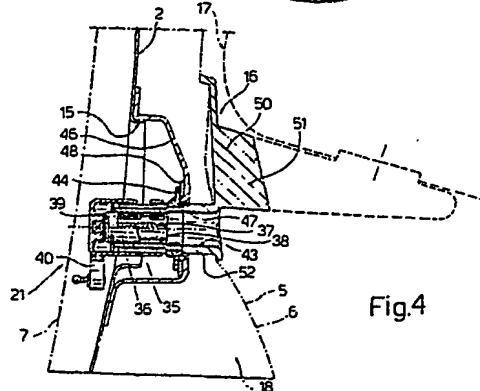


Fig.4



## D E S C R I Z I O N E

del brevetto per invenzione industriale  
di INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.,  
di nazionalità italiana,  
con sede a 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TORINO)  
CORSO ALLAMANO, 70/5

Inventore: OTTINO Franco Giovanni

10 2003 A 000455

\*\*\* \* \*\*\* \*\*\*

La presente invenzione è relativa ad una portiera  
per un autoveicolo.

Come è noto, le portiere laterali degli autoveicoli  
comprendono generalmente un'ossatura portante definente,  
superiormente, una finestra chiusa da un cristallo  
mobile, quando sollevato, ed, inferiormente, un corpo  
scatolato aperto verso la finestra stessa e delimitato  
da una parete interna, rivolta verso l'interno  
dell'abitacolo dell'autoveicolo, e da una parete esterna  
opposta.

In particolare, le pareti interna ed esterna sono  
fissate in modo convenzionale all'ossatura della  
portiera, la quale risulta pertanto interposta tra le  
stesse.

Il corpo scatolato delimita un vano, nel quale sono  
alloggiati comunemente il cristallo, quando abbassato, e  
vari componenti, quali ad esempio una serratura di

D'ANGELO FABIO  
(Iscr. all'Albo n. 8468)

chiusura della portiera, un gruppo chiave ed un dispositivo alzacristalli.

Normalmente, il gruppo chiave comprende un involucro sostanzialmente conformato a tazza cilindrica e fissato alla parete esterna del corpo scatolato della portiera, ed un blocco chiave, anch'esso cilindrico, impegnato in posizione assialmente fissa entro l'involucro, operativamente collegato alla serratura tramite un tirante o un altro elemento di trasmissione, ed angolarmente spostabile rispetto all'involucro stesso tramite una chiave di comando per inibire o abilitare l'apertura della serratura dall'esterno dell'autoveicolo (funzione di sicurezza inserita e, rispettivamente, disinserita).

In particolare, il blocco chiave porta una pluralità di elementi di impegno, i quali sono normalmente spinti da rispettive molle in una posizione di accoppiamento con una scanalatura radiale dell'involucro rendendo il blocco chiave e l'involucro stesso angolarmente solidali tra loro, e sono selettivamente disaccoppiabili dalla suddetta scanalatura per effetto dell'interazione con il profilo esterno della chiave di comando.

L'involucro è accoppiato prismaticamente entro un'apertura sagomata passante ricavata nella parete

D'ANGELO FABIO  
iscritto all'Albo n. 8468/

esterna della portiera ed avente un profilo a D, ossia costituito da una porzione ad arco di circonferenza le cui estremità opposte sono unite da un tratto rettilineo.

L'involucro è inoltre provvisto di una flangia anulare di estremità disposta in uso in battuta contro la parete esterna della portiera in corrispondenza dell'intorno dell'apertura ed è atto ad essere fissato assialmente mediante una clip ad U montata sulla superficie laterale dell'involucro stesso e cooperante in battuta contro la parete esterna della portiera dalla parte opposta della flangia.

I gruppi chiave del tipo descritto sono relativamente esposti all'effrazione. Infatti, è possibile con un cacciavite o un attrezzo allungato forzare il blocco chiave a ruotare rigidamente insieme all'involucro intorno al proprio asse, deformando o danneggiando la parete esterna della portiera, di spessore generalmente ridotto, in corrispondenza dell'intorno dell'apertura sagomata, ed ottenere il disinserimento della funzione di sicurezza della serratura.

Inoltre, poiché l'involucro del gruppo chiave è fissato alla portiera dall'esterno dell'autoveicolo, è anche possibile inserire un cacciavite o altri attrezzi

GRANDE FABRICO  
Città di Alba 1948  
fascia di 1000 lire

similari tra la flangia di estremità dell'involucro e la parete esterna del corpo scatolato in modo da estrarre parzialmente il gruppo chiave dalla rispettiva sede ed accedere così all'elemento di trasmissione collegante il gruppo chiave stesso alla serratura, disinserendo la funzione di sicurezza.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare una portiera per un autoveicolo, la quale permetta di ovviare, in modo semplice ed economico, agli inconvenienti sopra specificati.

Il suddetto scopo è raggiunto dalla presente invenzione, in quanto essa è relativa ad una portiera per un autoveicolo avente un lato interno, rivolto in uso verso l'interno dell'autoveicolo stesso, ed un lato esterno opposto, la detta portiera comprendendo un'ossatura portante, mezzi di supporto per uno specchietto retrovisore esterno, una serratura per bloccare la portiera in una posizione di chiusura, ed un gruppo chiave operativamente collegato alla detta serratura e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della detta serratura dall'esterno dell'autoveicolo, il detto gruppo chiave comprendendo un involucro ed un blocco chiave alloggiato all'interno del detto operativamente collegato alla detta

D'APRILE FABIO  
(iscritto all'Albo n. 846B)



spostabile rispetto all'involucro stesso tramite la detta chiave di comando, caratterizzata dal fatto che il detto involucro del detto gruppo chiave è rigidamente fissato alla detta ossatura, e dal fatto che il detto gruppo chiave è ricoperto, verso il lato esterno della portiera, dai detti mezzi di supporto del detto specchietto retrovisore ed è accessibile dall'esterno attraverso una sede ricavata nei mezzi di supporto stessi.

Per una migliore comprensione della presente invenzione viene descritta nel seguito una forma preferita di attuazione, a puro titolo di esempio non limitativo e con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

- la figura 1 illustra schematicamente in elevazione laterale una portiera per un autoveicolo realizzata secondo i dettami della presente invenzione e vista dal lato rivolto verso l'interno dell'autoveicolo stesso;

- la figura 2 illustra, in elevazione laterale ed in scala ridotta, la portiera di figura 1 vista dal lato rivolto verso l'esterno dell'autoveicolo;

- la figura 3 illustra, in vista prospettica ed in scala ingrandita, un particolare di figura 1; e

- la figura 4 è una sezione in scala ingrandita

secondo la linea IV-IV di figura 3.

Con riferimento alle figure 1 e 2, è indicata nel suo complesso con 1 una portiera per un autoveicolo, in particolare del tipo avente un lato anteriore incernierato alla scocca dell'autoveicolo stesso.

La portiera 1 comprende un'ossatura 2 portante (visibile in maggiore dettaglio nelle figure 3 e 4) definente, superiormente, una finestra 3 chiusa da un cristallo 4 mobile, quando sollevato, e, inferiormente, un corpo scatolato 5 aperto verso la finestra 3 stessa e delimitato da una parete interna 6, rivolta verso l'interno dell'autoveicolo, e da una parete esterna 7 opposta.

In particolare, la finestra 3 è delimitata da una traversa 8 inferiore orizzontale, da cui si estende il corpo scatolato 5, da una traversa 9 superiore parallela alla traversa 8 ed avente lunghezza inferiore rispetto a quest'ultima, da un montante 10 posteriore verticale definente il lato di apertura della portiera 1, e da un montante 11 anteriore obliquo opposto al montante 10 e collegante rispettive estremità anteriori delle traverse 8, 9 stesse.

L'ossatura 2 comprende, inoltre, un ulteriore montante 12, affacciato e parallelo al montante 10 ed estendentesi tra il montante 11 e la traversa 8 in

D'ANGELO FABIO  
[Iscriile c/ Albo n. 8468]

posizione spaziata dalla zona di raccordo tra questi ultimi. Il montante 12 delimita, quindi, da un lato la finestra 3 di alloggiamento del cristallo 4, e dal lato opposto un'apertura 15 passante di profilo sostanzialmente triangolare, ricoperta verso l'esterno da un elemento di supporto 16, tipicamente in materiale plastico, al quale è vincolato in modo convenzionale e non illustrato uno specchietto retrovisore 17 esterno.

L'ossatura 2 è costituita inferiormente da un telaio a cornice sostanzialmente rettangolare, il quale si estende a partire dalla traversa 8 e sul quale sono fissate le pareti interna ed esterna 6, 7 del corpo scatolato 5.

Come rilevabile dalle figure 1 e 4, il corpo scatolato 5 delimita un vano 18, nel quale sono alloggiati comunemente il cristallo 4, quando abbassato, e vari componenti, quali ad esempio una serratura 20 di chiusura della portiera 1 ed un gruppo chiave 21.

Alle pareti interna ed esterna 6, 7 del corpo scatolato 5 sono, inoltre, fissate in modo convenzionale rispettive maniglie 22, 23 di apertura della portiera 1, operativamente collegate alla serratura 20.

La serratura 20, visibile solo parzialmente in figura 1, è del tipo illustrato e descritto nella domanda di brevetto internazionale WO 03/033847, il cui

D'ANGELO FABIO  
Iscritto all'Albo n. 8468

contenuto si considera qui incorporato a fini di riferimento.

In particolare, la serratura 20 è atta ad interagire con uno scontrino (non illustrato) solidale ad un montante della portiera 1 e comprende essenzialmente un modulo di chiusura 24 ed un modulo di comando 25 operativamente collegati tra loro e collocati sulla portiera 1 stessa in posizioni remote.

Il modulo di chiusura 24 comprende un corpo di supporto 26 scatolato alloggiato all'interno del vano 18 della portiera 1, ed un meccanismo di chiusura 19 (solo minimamente visibile nelle figure allegate ma illustrato in dettaglio nelle figure 3 e 4 della domanda di brevetto WO 03/033847) portato dal corpo di supporto 26 ed atto ad accoppiarsi in modo rilasciabile con il citato scontrino per determinare la chiusura della portiera 1.

Il modulo di comando 25 comprende un corpo di supporto 27, anch'esso alloggiato all'interno del vano 18 della portiera 1, a cui sono vincolate, nel modo illustrato in dettaglio nelle figure 5 e 6 della domanda di brevetto WO 03/033847, una leva di comando interno 28 collegata alla maniglia 22, una leva di comando esterno 29 collegata alla maniglia 23, un meccanismo di azionamento 30 (solo minimamente visibile nella

D'ANGELICO PAOLO  
[Iscritto all'Albo n. 8468]



1) comandato dalle leve di comando interno ed esterno 28, 29 e collegato tramite una trasmissione 31 a cavo flessibile di tipo Bowden al meccanismo di chiusura 19 per determinarne il rilascio dallo scontrino in seguito ad un azionamento delle maniglie 22, 23 stesse, ed un meccanismo di sicurezza 32 (illustrato solo parzialmente in figura 1) per inibire/abilitare l'apertura dall'esterno della serratura 20 (funzione di sicurezza inserita e, rispettivamente, disinserita), operativamente collegata al gruppo chiave 21.

Con riferimento alle figure 1, 3 e 4, il gruppo chiave 21 comprende un involucro 35 a manicotto cilindrico solidale alla portiera 1 ed un blocco chiave 36 anch'esso cilindrico, impegnato in posizione assialmente fissa entro l'involucro 35, operativamente collegato al meccanismo di sicurezza 32 del modulo di comando 25 della serratura 20 ed angolarmente spostabile rispetto all'involucro 35 stesso tramite una chiave di comando (di tipo noto e non illustrato) per inserire/disinserire la funzione di sicurezza della serratura 20.

In particolare, il blocco chiave 36 definisce una sede 37 di impegno per la chiave di comando, accessibile in corrispondenza di una propria estremità 38 rivolta verso l'esterno, e porta, in modo noto e non illustrato,

D'ANGELO RAPIC  
(iscritto all'Albo n. 3468)

una pluralità di elementi di impegno, i quali sono normalmente spinti da rispettive molle in una posizione di accoppiamento con l'involucro 35 rendendo il blocco chiave 36 e l'involucro 35 stesso angolarmente solidali tra loro; i suddetti elementi di impegno sono selettivamente disaccoppiabili dall'involucro 35 per effetto dell'interazione con il profilo esterno della chiave di comando.

Il blocco chiave 36 porta, inoltre, solidalmente, in corrispondenza di una propria estremità 39 opposta all'estremità 38, un braccio 40 radiale avente un'estremità libera vincolata, mediante un tirante 41, al meccanismo di sicurezza 32.

Secondo un'importante caratteristica della presente invenzione, l'involucro 35 è alloggiato attraverso l'apertura 15 dell'ossatura 2, è fissato rigidamente all'ossatura 2 stessa ed è accessibile dall'esterno dell'autoveicolo attraverso una sede 43 ricavata nell'elemento di supporto 16.

In particolare, l'involucro 35 porta solidalmente, in corrispondenza della propria estremità rivolta verso il lato esterno della portiera 1, una flangia 44 periferica fissata mediante viti 45 ad un elemento di attacco 46 disposto in chiusura dell'apertura 15 e provvisto, a sua volta, di un foro 47 passante per

D'ANGELO FABIO  
fascicolo n. 160 n. 8/68

consentire l'accesso al blocco chiave 36.

Più precisamente, l'elemento di attacco 46 ha una conformazione a semiguscio, può essere realizzato sia in materiale plastico che in materiale metallico, ed è fissato perifericamente all'ossatura 2 lungo un intorno dell'apertura 15.

In pratica, l'elemento di attacco 46 risulta interposto tra l'apertura 15 dell'ossatura 2 e l'elemento di supporto 16 dello specchietto retrovisore 17.

Come visibile in dettaglio nelle figure 3 e 4, la flangia 44 dell'involucro 35 è fissata, preferibilmente mediante l'interposizione di una piastra di rinforzo 48 metallica, ad una faccia dell'elemento di attacco 46 rivolta verso la parete interna 6 della portiera 1.

L'elemento di supporto 16 è formato integralmente da una piastra di base 50 applicata esternamente sulla portiera 1 e definente la sede 43 di accesso al gruppo chiave 21, ed un braccio 51 di attacco per lo specchietto retrovisore 17, estendentesi a sbalzo dalla piastra di base 50.

In maggiore dettaglio, la sede 43 è delimitata da un manicotto 52 cilindrico estendentesi integralmente a sbalzo dalla piastra di base 50 in direzione opposta rispetto al braccio 51, ossia verso il lato interno

D'ANGELO FABIO  
Iscritto all'Albo n. 8468

della portiera 1.

Vantaggiosamente, il manicotto 52 impegna il foro 47 dell'elemento di attacco 46 e coopera di testa, in corrispondenza della propria estremità libera, con l'estremità dell'involucro 35 rivolta verso il lato esterno della portiera 1, in modo tale da impedire l'accesso, dall'esterno dell'autoveicolo, alla zona di fissaggio dell'involucro 35 stesso all'elemento di attacco 46.

Da un esame delle caratteristiche della portiera 1 realizzata secondo i dettami della presente invenzione sono evidenti i vantaggi che essa consente di ottenere.

In particolare, poiché il gruppo chiave 21 è rigidamente fissato all'ossatura 2 in una posizione in cui è ricoperto esternamente dall'elemento di supporto 16 dello specchietto retrovisore 17 ed è accessibile dall'esterno unicamente attraverso una sede (43) ricavata nell'elemento di supporto 16 stesso, risulta impedita l'effrazione della serratura 20 mediante rotazione rigida del gruppo chiave 21 ottenuta forzando la rotazione del blocco chiave 36 con l'involucro 35 tramite un attrezzo allungato inserito nella sede 37.

Inoltre, poiché il gruppo chiave 21 è fissato all'ossatura 2 dal lato interno della portiera 1, risulta impedito qualsiasi tentativo di



parzialmente dall'esterno il gruppo chiave 21 stesso per accedere agli elementi di comando del meccanismo di sicurezza 32 (tirante 41).

Infine, la soluzione descritta ed illustrata risulta particolarmente semplice ed economica, in quanto non richiede modifiche della struttura e della configurazione delle portiere tradizionali, ma semplicemente sfrutta un'apertura passante (15) normalmente presente sulle portiere stesse ed un elemento di supporto (16) dello specchietto retrovisore 17, anch'esso normalmente utilizzato per ricoprire verso l'esterno la suddetta apertura.

Risulta chiaro che alla portiera 1 descritta ed illustrata possono essere apportate modifiche e varianti che non escono dall'ambito protettivo della presente invenzione.

In particolare, qualora l'elemento porta-specchietto adottato sull'autoveicolo sia di materiale metallico, l'involucro 35 del gruppo chiave 21 potrebbe essere fissato direttamente a tale elemento senza necessità di utilizzare un elemento di attacco addizionale. In questo caso, l'involucro 35 risulterebbe rigidamente vincolato all'ossatura 2 tramite l'elemento porta-specchietto anziché tramite l'elemento di attacco 46.

D'ANGELO FABIO  
n. 8468/

Inoltre, il gruppo chiave 21 potrebbe anche essere collegato a serrature di tipo diverso da quella qui descritta ed illustrata, ad esempio realizzate in un unico blocco includente sia il meccanismo di interazione con lo scontrino sia il gruppo di comando.

D'ANGELO FABIO  
[scritto dall'Albo n. 8469]

## R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Portiera (1) per un autoveicolo avente un lato interno, rivolto in uso verso l'interno dell'autoveicolo stesso, ed un lato esterno opposto, la detta portiera (1) comprendendo un'ossatura (2) portante, mezzi di supporto (16) per uno specchietto retrovisore (17) esterno, una serratura (20) per bloccare la portiera (1) in una posizione di chiusura, ed un gruppo chiave (21) operativamente collegato alla detta serratura (20) e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della detta serratura (20) dall'esterno dell'autoveicolo, il detto gruppo chiave (21) comprendendo un involucro (35) ed un blocco chiave (36) alloggiato all'interno del detto involucro (35), operativamente collegato alla detta serratura (20) e spostabile rispetto all'involucro (35) stesso tramite la detta chiave di comando, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è rigidamente fissato alla detta ossatura (2), e dal fatto che il detto gruppo chiave (21) è ricoperto, verso il lato esterno della portiera (1), dai detti mezzi di supporto (16) del detto specchietto retrovisore (17) ed è accessibile dall'esterno attraverso una sede (43) ricavata nei mezzi di supporto (16) stessi.

2.- Portiera secondo la rivendicazione 1,

D'ANGELO FABIO  
(Sc. 1, d. 1, Albo n. 8468)

caratterizzata dal fatto che la detta ossatura (2) definisce superiormente una finestra (3) di alloggiamento per un cristallo (4) mobile e, anteriormente alla detta finestra (3), un'apertura (15) passante ricoperta verso l'esterno dai detti mezzi di supporto (16) del detto specchietto retrovisore (17), e dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è alloggiato attraverso la detta apertura (15) della detta ossatura (2).

3.- Portiera secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è fissato rigidamente ad un elemento di attacco (46) interposto tra i detti mezzi di supporto (16) e la detta apertura (15) e solidalmente collegato alla detta ossatura (2).

4.- Portiera secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è vincolato, mediante mezzi di fissaggio (45) rilasciabili, ad una faccia del detto elemento di attacco (46) rivolta verso il lato interno della portiera (1).

5.- Portiera secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) si estende dal detto elemento di attacco (46) verso il lato interno della portiera (1).

FABIO  
n. 84681



e coopera di testa con un bordo laterale (52) della detta sede (43) dei detti mezzi di supporto (16).

6.- Portiera secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che i detti mezzi di supporto (16) comprendono una piastra di base (50) applicata esternamente sulla portiera (1) e definente la detta sede (43) di accesso al detto gruppo chiave (21), ed un braccio (51) di attacco per lo specchietto retrovisore (17), estendentesi a sbalzo dalla detta piastra di base (50)..

7.- Portiera secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 3 a 6, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è fissato al detto elemento di attacco (46) con l'interposizione di un elemento di rinforzo (48).

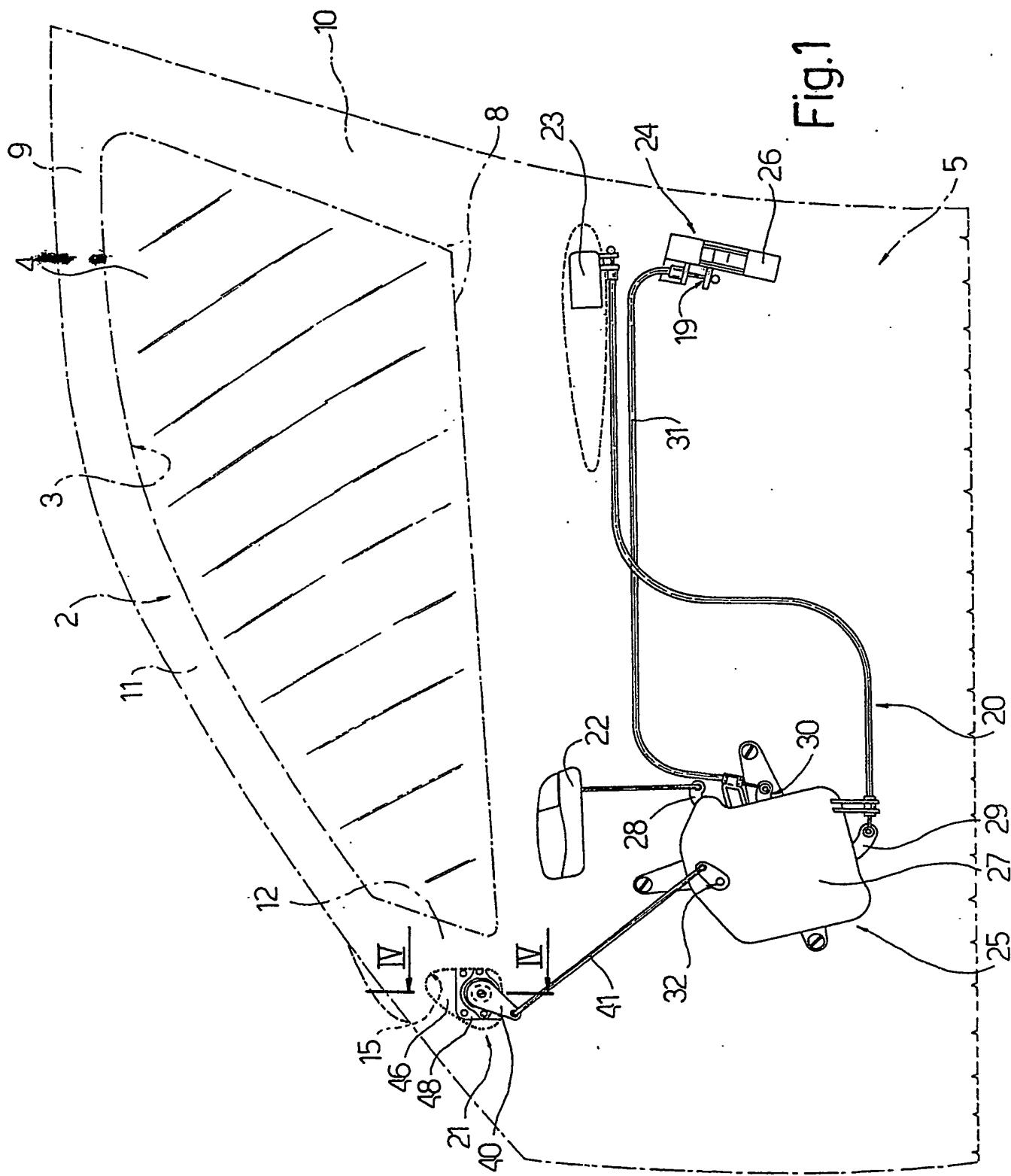
8.- Portiera per un autoveicolo, sostanzialmente come descritta con riferimento ai disegni allegati.

p. i. : INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.

D'ANGELO FABIO  
(Iscritto all'Albo n. 846B)

 CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

TO 2003A.000455



i.: INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.

D'ANGELO FABIO  
(Sicilian last name 246B)

CAMERÀ DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

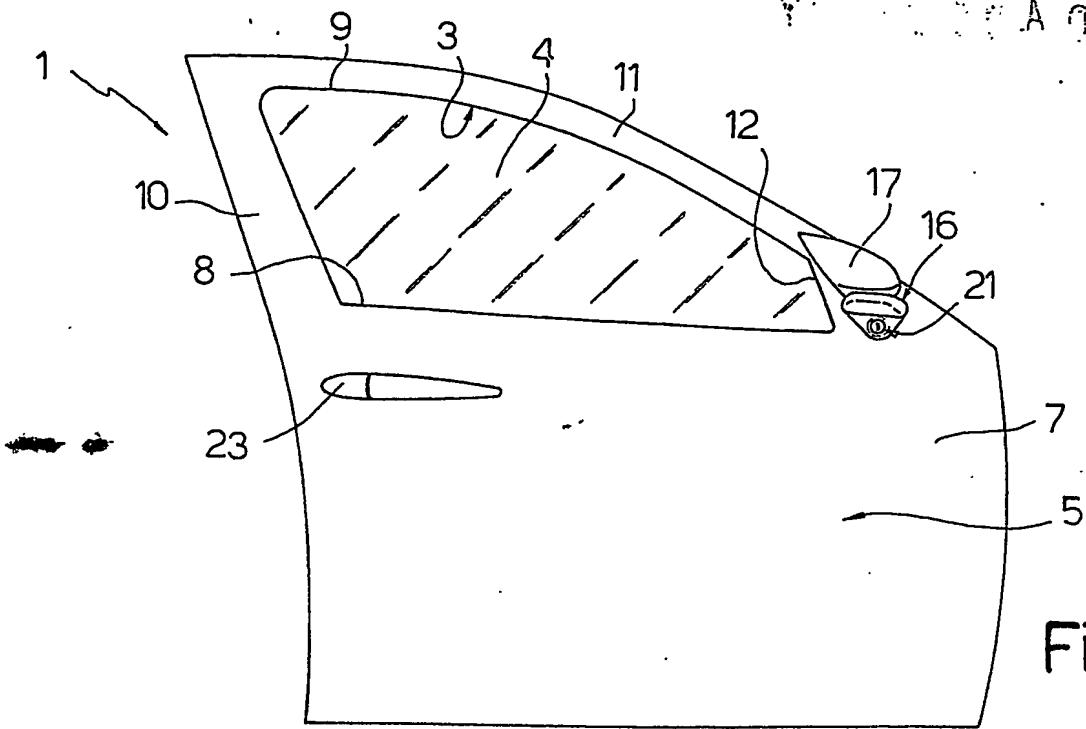


Fig. 2

D'ANGELO FABIO  
Iscritto all'Albo n. 846B  
19/06/1981

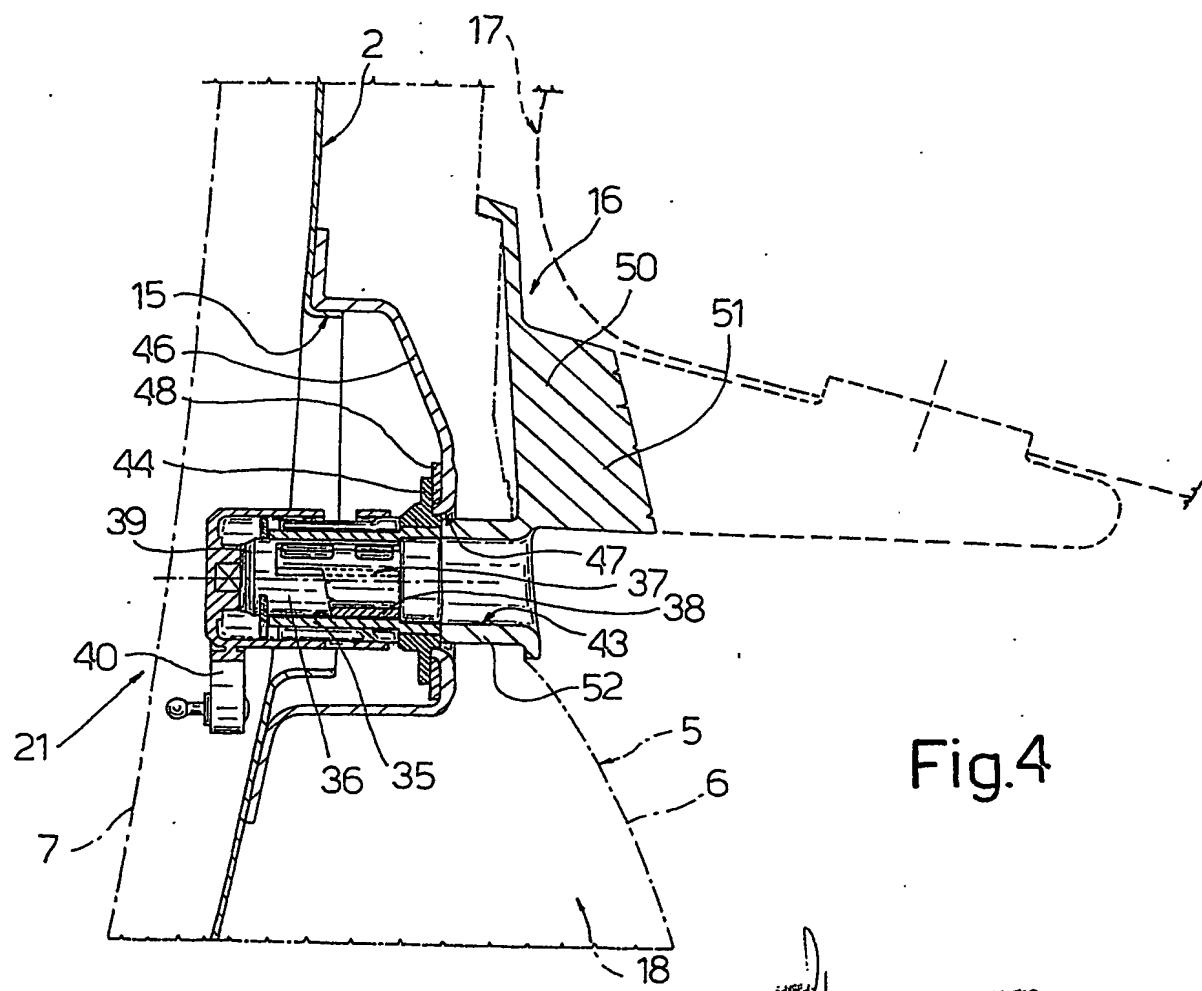


Fig. 4

TO 2003 A 000455

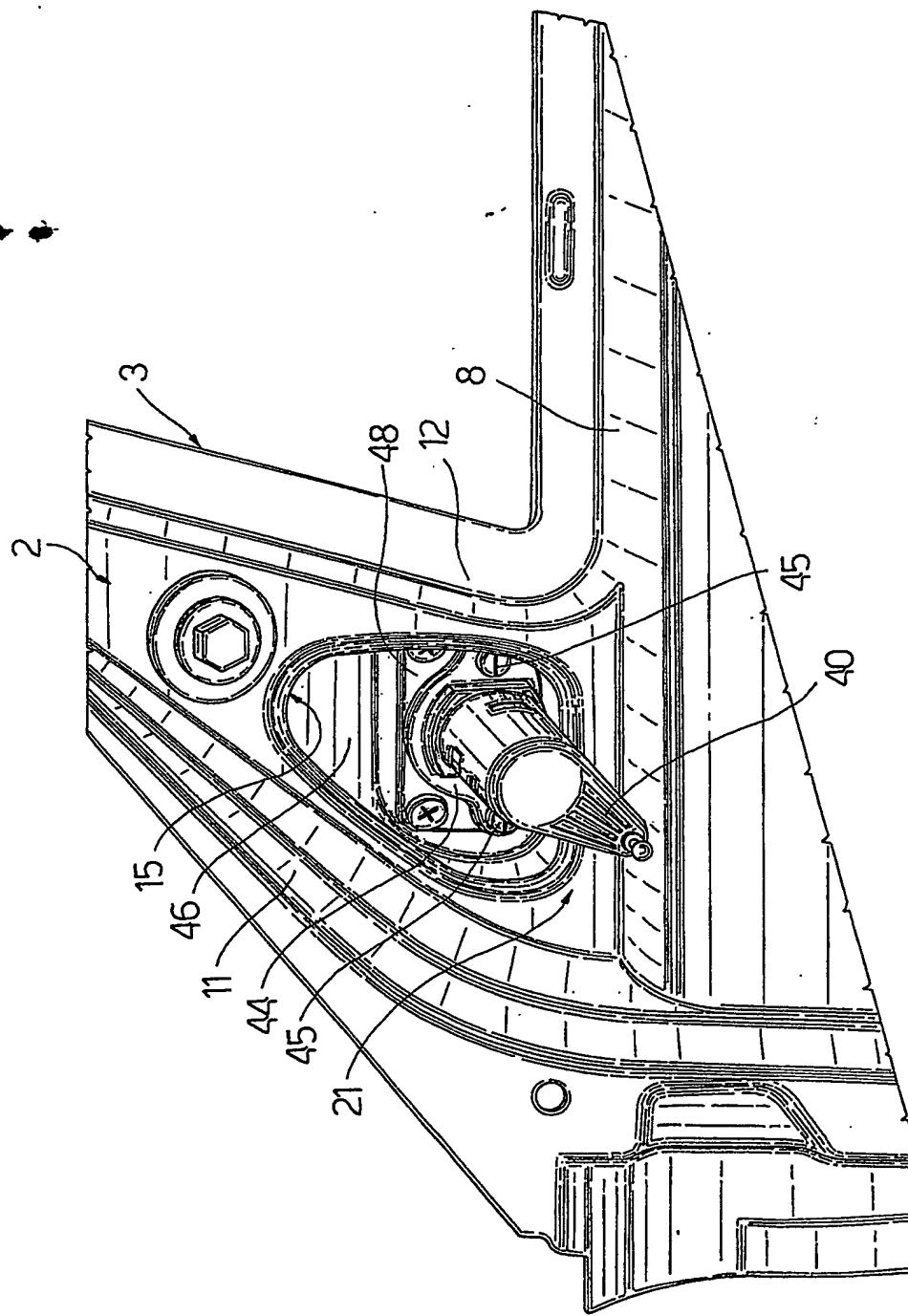


Fig.3



p.i.: INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A

D'ANGELO FABIO  
(Iscritto all'Albo n. 8468)

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FINI